

## NOI FERRARESI



Risponde **CRISTIANO BENDIN**  
Caposervizio cronaca di Ferrara

Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a  
**il Resto del Carlino**  
Galleria Matteotti, 11 - 44100 Ferrara  
Tel. 0532 / 590111 - Fax 0532 / 590117  
@ E-mail:  
cronaca.ferrara@ilcarlino.net

# «Meno fondi alla sanità? Ne fa le spese il personale»

**Caro Carlino,**  
i tagli alla Sanità, in questi ultimi dieci anni di Governi di sinistra, hanno comportato grandi risparmi. A farne le spese il personale medico e infermieristico sottorganico e mal pagato. Gli operatori sanitari, nella pandemia da Coronavirus, si sono prodigati per arginare quella che poteva essere una vera e propria ecatombe. Emblematica e commovente la foto dell'infermiera stremata, addormentata sulla tastiera del computer. Encomi tanti soldi promessi zero. Il potere politico sta quindi risolvendo tutto con la classica pacca sulla spalla.

**Elio Cataldo**

**Nei giorni** scorsi, abbiamo raccontato la protesta di alcuni infermieri che, dopo essere stati incoronati «eroi» dai politici e dai mezzi d'informazione, una volta cessata la fase acuta della pandemia sono stati abbandonati a se stessi, con contratti precari e altri problemi sindacali. Anche se qualche politico afferma il contrario, è evidente che tagli alle risorse sanitarie e razionalizzazione degli ospedali e dei posti letto decisi negli ultimi 20/30 anni hanno messo a dura prova la tenuta dell'intero sistema, messo sotto pressione dall'alto numero di ricoveri. Ma guardiamo ai numeri, che sono un dato oggettivo: stando al report della Fondazione Gimbe del settembre 2019, il finanziamento pubblico alla sanità è stato decurtato di oltre 37 miliardi in dieci anni, di cui circa 25 miliardi nel 2010-2015 per tagli conseguenti a varie manovre finanziarie ed oltre 12 miliardi nel 2015-2019, quando alla sanità sono state destinate meno risorse di quelle programmate per esigenze di finanza pubblica. Tagli che si sono tradotti in un calo nel livello di assistenza: viene stimata una perdita di oltre 70.000 posti letto negli ultimi 10 anni, con 359 reparti chiusi, oltre ai numerosi piccoli ospedali riconvertiti o abbandonati. Con il risultato, che siamo arrivati in Italia a 3,2 posti letto per mille abitanti mentre la Francia ne ha sei e la Germania otto.



Peso:23%